

ALLUMINIO

ASE 51 PD

D&V
SERRAMENTI



Praticità d'uso ed estetica minimale



Scorrevoli



Lo scorrevole combina comfort e design con la massima semplicità di costruzione e posa



Nuova maniglia di design con una rotazione di soli 20° per un'apertura intuitiva



Possibilità di scelta tra due tipi di soglia

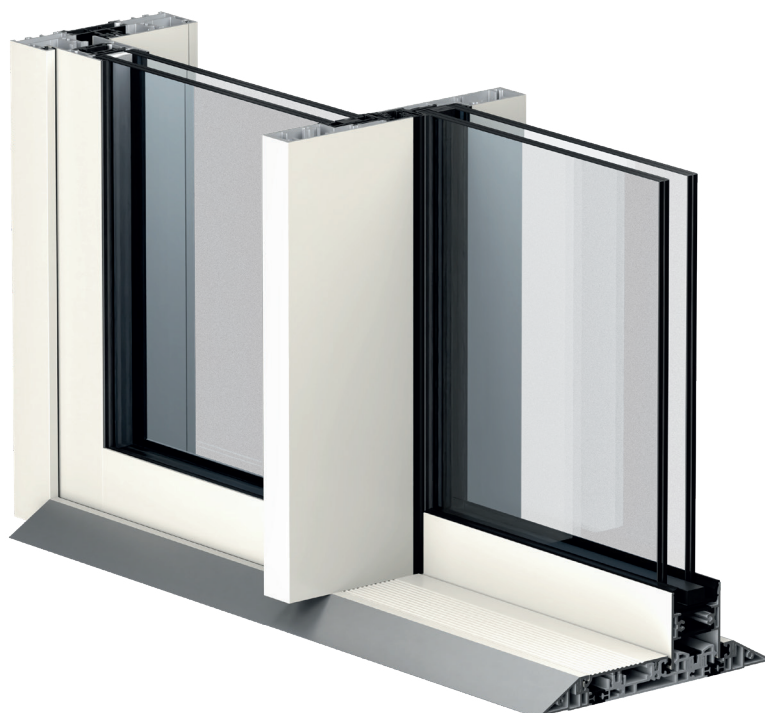
ALLUMINIO

ASE 51 PD

D&V
SERRAMENTI



Scorrevoli



||| Telaio 157 mm

Ⓢ Trasmittanza nodo anta/telaio $U_w = 1,4$ (Es. 2900 x 2750 $U_g = 1,1$)

⌘ Guarnizioni EPDM

⌘ 4° lato Soglia ribassata / incassata

☐ Canalina Super Spacer nera di serie

⊕ Spessore Vetro fino a 40 mm



ALLUMINIO

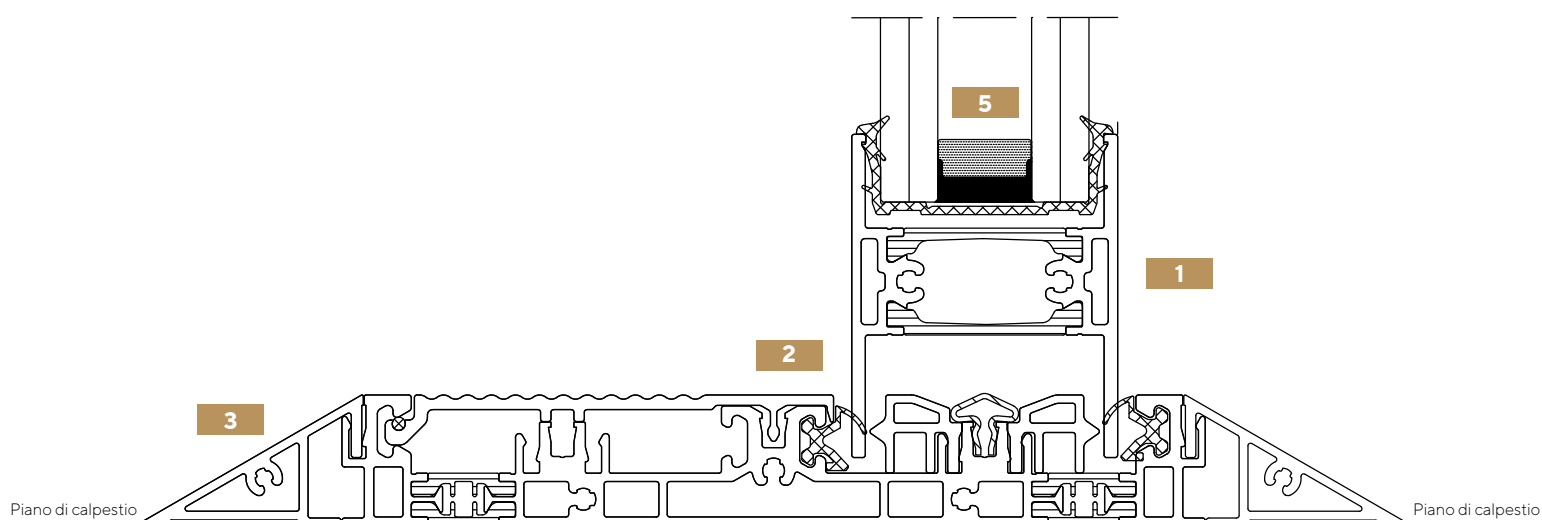
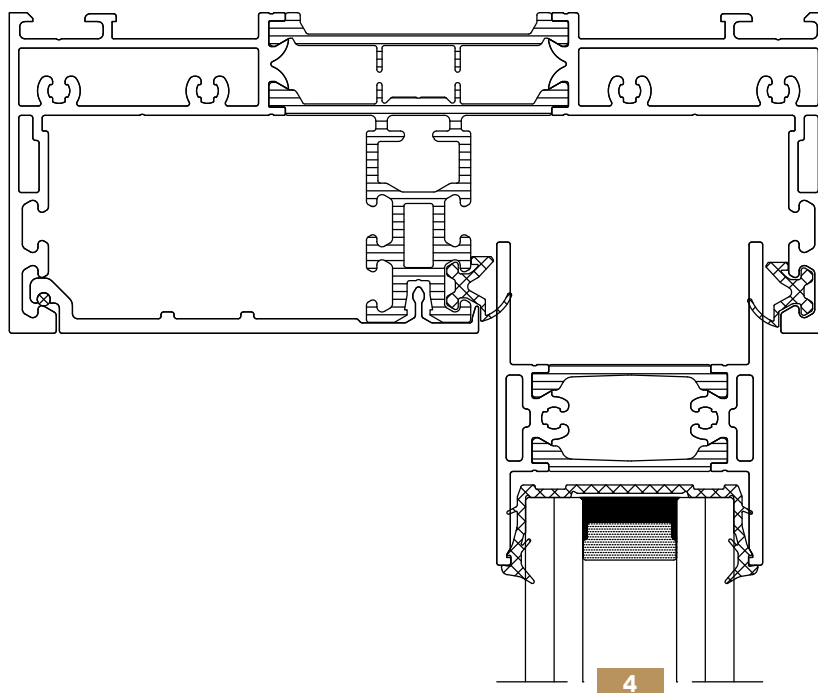
ASE 51 PD

Soglia ribassata

D&V
SERRAMENTI



Scorrevoli



1 Telaio 157 mm

2 Guarnizioni in EPDM

3 4° lato: Soglia ribassata

4 Vetrocamera fino a 40 mm

5 Canalina Super Spacer nera di serie

ALLUMINIO

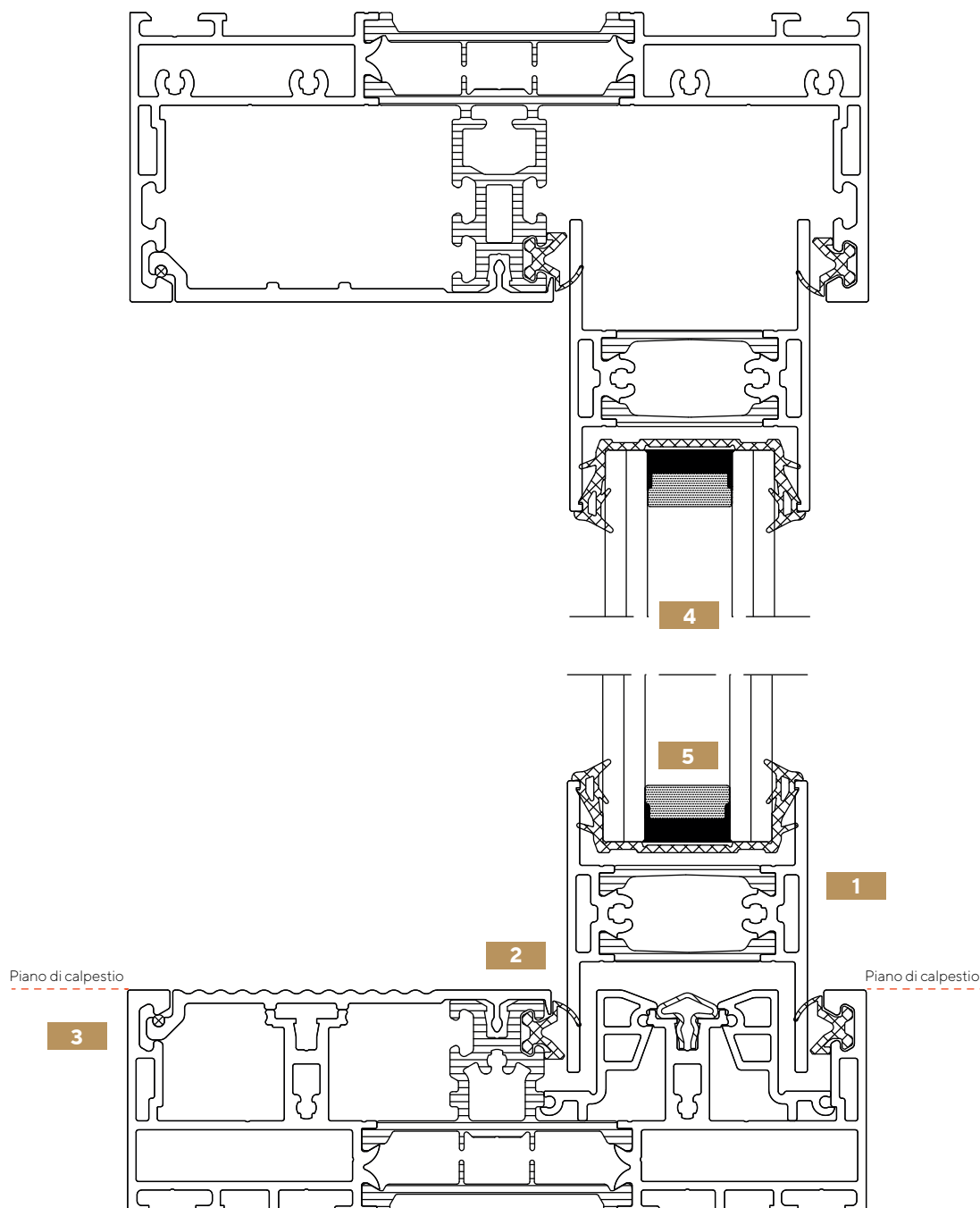
ASE 51 PD

Soglia incassata

D&V
SERRAMENTI



Scorrevoli



1 Telaio 157 mm

2 Guarnizioni in EPDM

3 4° lato: Soglia incassata

4 Vetrocamera fino a 40 mm

5 Canalina Super Spacer nera di serie

ALLUMINIO

ASE 51 PD

D&V
SERRAMENTI



Scorrevoli

**Alcune combinazioni
possibili tra anta e telaio**



Scorrevole
ASE 51 PD
(vista interna)





Capitolato d'appalto

STRUTTURA

I serramenti sono costruiti con l'impiego di profilati in lega di alluminio ed appartengono alla serie **SCHÜCO ASE 51 PD**.

I profili metallici saranno estrusi in lega primaria di alluminio **EN AW-6060** ed **EN AW-6063**.

Il trattamento superficiale è realizzato presso impianti omologati secondo le direttive tecniche del marchio di qualità **QUALICOAT** per la verniciatura e **QUALANOD, EURAS - EWAA** per l'ossidazione anodica.

L'ossidazione anodica deve possedere le proprietà previste dalla **UNI 10681** ed il trattamento avrà una classe non inferiore a 15 µm (per ambienti esterni).

Il telaio nella versione a due rotaie ha una larghezza totale di 157mm ed un'altezza di 47,5mm con taglio termico nella parte centrale.

In funzione delle esigenze del cantiere il profilo di soglia a terra potrà essere: ribassato, con un'altezza di 25mm, ideale per la ristrutturazione; incassato con un'altezza di 47,5mm che risulterà perfettamente a filo con il pavimento e privo di inciampi.

Le ante avranno una larghezza di 51mm, saranno realizzate da due profili in alluminio tubolari interno ed esterno e parte termica nella zona centrale.

Le ante sono di due tipi: presentano quindi listelli standard nelle orizzontali e listelli sdoppiati nelle verticali per gestire l'effetto bimetallico.

Il montante centrale è composto da due profili di cui uno in Poliammide rinforzato con fibra di vetro ed uno in alluminio per soddisfare le necessità statiche mantenendo una sezione in vista ridotta di 32mm.

Il profilo di telaio dovrà essere realizzato secondo il principio delle 3 camere, costituito cioè dallo stesso profilo tubolare in alluminio interno ed esterno e dalla zona di isolamento centrale, per garantire una buona resistenza meccanica e giunzioni a 45° o 90° stabili e ben allineate.

Il profilo di soglia a terra ribassata, con altezza di 25mm, è corredato di due profili in alluminio "scivoli", per facilitare il passaggio dall'interno all'esterno e viceversa.

ISOLAMENTO TERMICO

Il collegamento tra la parte interna e quella esterna del profilo di telaio sarà realizzato in modo continuo e definitivo mediante listelli in poliammide rinforzata con fibra di vetro.

Il valore U_f di trasmittanza termica effettiva varierà in funzione del rapporto tra le superfici di alluminio in vista e la larghezza della zona di isolamento.

Il medesimo verrà calcolato secondo **UNI EN ISO 10077-2** o verificato in laboratorio secondo le norme **UNI EN ISO 12412-2** e dovrà essere compreso tra $2,62 \text{ W/m}^2\text{K} \leq U_f \leq 2,79 \text{ W/m}^2\text{K}$ ad eccezione del montante centrale il cui valore è pari a $6,13 \text{ W/m}^2\text{K}$.

I listelli isolanti dei profili di telaio e di anta dovranno essere dotati di due inserti in alluminio, posizionati in corrispondenza della zona di accoppiamento, per aumentare la resistenza allo scorrimento del giunto. La larghezza dei listelli sarà di almeno 57,5mm per il telaio e 37,5mm per le ante.

DRENAGGIO

Sul telaio fisso verranno eseguite le lavorazioni atte a garantire il drenaggio dell'acqua, come riportato in maniera dettagliata nel catalogo delle lavorazioni, fornito dal produttore del sistema.

Vista la necessità di incassare il profilo di telaio in modo da garantire planarità tra il filo del pavimento interno ed il profilo di rotaia si rende necessario eseguire un controtelaio ad hoc per poter guidare l'acqua di drenaggio o sotto il pavimento galleggiante o sotto la pavimentazione esterna.

Per raccogliere l'eventuale acqua piovana di risulta e per ricevere l'acqua dai canali di drenaggio del serramento, è stata realizzata una grondaia esterna ad ok integrata perfettamente con il serramento, questa presenta un profilo di calpestio uguale a quello del serramento in modo che la grondaia risulti il prolungamento del serramento stesso, il tutto munito di tappi di testa per una perfetta tenuta.

GUARNIZIONI E SIGILLANTI

Le intestazioni a 90° del telaio e delle ante vanno realizzate a secco, utilizzando i particolari di tenuta indicati dal produttore del sistema.

L'intestazione a 45° possibile solo nella parte bassa del telaio, viene gestita con squadrette spinte ed iniezione colla bicomponente.

A supporto delle ante e quindi alla tenuta, sono state impiegate su tutto il perimetro nuove guarnizioni in TPE (elastomero termoplastico), queste hanno la particolarità di creare a contatto con le ante una tenuta all'acqua anche di 600Pa pur permettendo lo scorrimento delle stesse.

Le guarnizioni cingi vetro saranno in elastomero (EPDM) e compenseranno le differenze di spessore delle lastre di vetrocamera e/o stratificate.

In corrispondenza del labirinto centrale la tenuta sarà realizzata e garantita da delle spazzole posizionate inferiormente e superiormente al serramento.

A garanzia dell'originalità, tutte le guarnizioni saranno marchiate in modo continuo riportando l'indicazione del numero dell'articolo e la corona Schüco.

VETRAGGIO

Il vetraggio delle ante verrà effettuato utilizzando una guarnizione a cappotto pre-intagliata e completa di fori per la ventilazione del vetro la quale sarà trattenuta dall'anta sui quattro lati.

Il serramento può ospitare vetri con tre profondità costruttive: 36, 40 e 42mm.

Importante, nella realizzazione del vetrocamera, fare attenzione alle specifiche in merito alle tolleranze dimensionali riferite alla larghezza, all'altezza, alla diagonale ed allo spessore totale del vetrocamera.

DILATAZIONI

Le dilatazioni saranno assorbite dal giunto con la muratura e fra serramenti adiacenti.

Il fissaggio del manufatto dovrà avvenire su fori asolati, per consentire le variazioni dimensionali dello stesso, con l'impiego di rondelle di tenuta di materiale antifrizione.



Capitolato d'appalto

PRESTAZIONI

Le prestazioni del sistema dovranno essere dimostrate con certificati rilasciati da laboratori autorizzati secondo le normative di seguito elencate:

Permeabilità all'aria per finestre classificazione secondo **UNI EN 12207**, metodo di prova secondo **UNI EN 1026**

Tenuta all'acqua per finestre classificazione secondo **UNI EN 12208**, metodo di prova secondo **UNI EN 1027**

Resistenza al vento per finestre classificazione secondo **UNI EN 12210**, metodo di prova secondo **UNI EN 12211**

Resistenza all'effrazione per finestre classificate secondo **ENV 1627**, metodo di prova **ENV 1628**

Potere fonoisolante per finestre e porte secondo la **UNI EN 14351**, metodo di prova **UNI EN ISO 10140**

RIEPILOGO PRESTAZIONI

Permeabilità all'aria:	Classe 4
Tenuta all'acqua:	Classe 3A/9A
Resistenza al vento:	Classe C3
Resistenza all'effrazione:	Classe RC2
Potere fonoisolante:	Rw = 43dB (-1;-5)

Le prestazioni dovranno essere stabilite in funzione della tipologia di apertura, delle sue dimensioni e delle condizioni specifiche del cantiere.

Si consiglia di valutarle assieme al produttore del sistema.

Per le regole di estensione in merito alle dimensioni dei serramenti si può fare riferimento alla UNI EN 14351-1:2016 prospetto B.3 "Regole di estrapolazione per diverse dimensioni di finestre".

Il necessario valore di potere fonoisolante dovrà essere determinato in funzione della destinazione d'uso degli ambienti confinanti e delle prestazioni degli altri materiali componenti le pareti esterne sulla base di quanto previsto dal decreto D.P.C.M. del 5/12/97 sui requisiti passivi degli edifici.

POSA IN OPERA

La posa in opera dovrà essere eseguita in modo da poter garantire il raggiungimento delle prestazioni certificate in laboratorio come descritto nella norma **UNI 11673-1:2017** in merito ai requisiti e criteri di verifica della progettazione.

La stessa dovrà soddisfare i principi di posa per vetrate verticali ed inclinate secondo la norma **UNI EN 12488** in merito alle raccomandazioni per il drenaggio e la ventilazione ed in merito alle dimensioni, durezza e posizionamento dei tasselli anche in funzione della tipologia di apertura.

A tal proposito si rende necessario:

Controtelaio:

> Scelta del controtelaio che sia idoneo alla tipologia di muratura evitando ponti termici e acustici.

Tale componente dovrà trasferire tutte le sollecitazioni statiche e dinamiche indotte dall'infisso in sicurezza a mezzo idonei fissaggi alla muratura distribuiti su tutto il perimetro.

Il controtelaio dovrà essere posto in opera in modo da evitare che nella zona di raccordo con la muratura possa infiltrarsi umidità per cui questa dovrà rappresentare una barriera sicura al vapore d'acqua.

Barriere di tenuta:

> Nella posa dell'infisso dovranno essere realizzate due barriere di tenuta, quella interna a tenuta di vapore e quella esterna a tenuta degli agenti atmosferici.

È inoltre consigliato riempire gli spazi tra telaio e controtelaio o con idonee schiume o con idonei nastri autoespandenti.